

**Fabio Rampelli**

## «È una polveriera sociale Si sapeva che sarebbe esplosa»

**ROMA** Le periferie delle grandi città, Roma in testa, sono delle «polveriere» e «la responsabilità del conflitto sociale è tutta della sinistra e del mancato governo dei flussi migratori: non c'è più legge. Anzi, c'è una legge che vale per i migranti e una per gli italiani», dice Fabio Rampelli, capogruppo di Fratelli d'Italia-An alla Camera.

### **C'è stato un accoltellamento.**

«Gli inquirenti faranno le verifiche ma al di là dell'episodio la tenuta sociale è fuori controllo. Nessuno sa a Roma quanti immigrati ci siano. Sullo stabile di via Curtatone avevo fatto un'interrogazione ad Alfano, di quello che succedeva lì non sapevano nulla».

### **Ma non crede che sull'immigrazione si stiano alzando troppo i toni?**

«C'è un'iperbole mediatica e i cittadini si rendono conto che stanno vivendo un incubo, molti hanno appreso in questi giorni che se qualcuno occupa la loro abitazione possono perderla perché se lo Stato non trova una destinazione lo sgombero non può essere effettuato. Siamo al comunismo reale, all'esproprio proletario».

**M. D. G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

